

Credito, accordo tra Ubi e Confagricoltura



Il Gruppo Ubi Banca e Confagricoltura hanno raggiunto un accordo di

collaborazione basato sulla condivisione delle informazioni necessarie per valutare la situazione patrimoniale ed economico/finanziaria delle imprese agricole. L'accordo prende le mosse dal "Programma di Analisi Finanziaria dell'azienda agricola" sviluppato da Confagricoltura, attraverso la controllata Agricheck, e reso disponibile ai propri organi per ricostruire e ordinare gli elementi economici, finanziari e patrimoniali delle aziende agricole esaminate - su richiesta delle stesse - al fine di rappresentarne la situazione attuale e prospettica in ottica gestionale e di merito creditizio. L'accordo con Ubi prevede che le Banche appartenenti al Gruppo utilizzino anche i documenti prodotti dalle strutture di Confagricoltura per l'istruttoria delle richieste di affidamento avanzate dalle imprese agricole a essa aderenti.

Si intende così realizzare un reciproco vantaggio per i gestori UBI - che disporranno di un set di informazioni completo, attendibile e verificabile - e per gli imprenditori agricoli che si potranno presentare in Banca con documenti che illustrano compiutamente la situazione della propria azienda. Le Banche appartenenti al Gruppo UBI riserveranno condizioni di favore alle imprese aderenti a Confagricoltura che avanzeranno richieste di facilitazioni bancarie supportate dagli elaborati previsti dall'accordo e ritenute meritevoli di affidamento. Tali vantaggi si tradurranno in riduzione delle spese d'istruttoria per i finanziamenti, contenimento dei costi per gli affidamenti in conto corrente e vantaggi sulle polizze riservate agli agricoltori dal Gruppo UBI. Verranno, inoltre, riservati canali privilegiati al fine di garantire la comunicazione delle delibere di affidamento assunte in tempi contenuti. L'accordo rientra nel progetto "Farm&Food" di UBI Banca dedicato alle imprese agricole o agroalimentari per sostenerne concretamente il business. Col progetto, Ubi ha formato un team di professionisti per sviluppare le competenze nel comparto. Tra gli obiettivi la stipula di accordi, in particolare,

con le Associazioni di categoria e la realizzazione di offerte specifiche dedicate alle imprese operanti nell'ambito di filiere riconducibili a importanti realtà del settore agroalimentare quali industrie, cooperative di trasformazione e consorzi agrari.